



COMUNE DI GORDONA

Provincia di Sondrio

Piano di Governo del Territorio VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

STUDIO ASSOCIATO MASPES



arch. GIAN ANDREA MASPES & Ing. PIETRO MASPES



CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO ELEMENTI DELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO processo metodologico ed esiti

Elaborato:

DR.03
(GRD-MODP)

Adozione
Approvazione

ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 9 APRILE 2019
APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 23 DEL 30 NOVEMBRE 2020

I SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Sindaco

Responsabile del Settore Servizi Territoriali:

Autorità Procedente:

Autorità Competente per la VAS:

Segretario Generale:

Adottato con delibera di C.C. n. 16 del 9 aprile 2019

Approvato con delibera C.C. n. 23 del 30 novembre 2020

Sommario

1. - PREMESSA	4
2. - DEFINIZIONI RICORRENTI E RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2.1. - CRITERI	5
2.2. - DBT PROVINCIALE	5
2.3. - SCHEMA FISICO REGIONALE	5
2.4. - SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	5
2.5. - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
3. - METODO PER LA DEFINIZIONE DEGLI AMBITI COSTITUENTI LA CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	6
3.1. - NUOVI TEMI IN AGGIUNTA RISPETTO ALLO SCHEMA FISICO REGIONALE	6
3.1.1. - TEMI DALLO SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.....	6
3.1.2. - NUOVI TEMI	11
3.1.3. - CAMPI IN AGGIUNTA A TEMI PRESENTI	13
3.2. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA – STEP 1	16
3.3. - INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CONTIGUI.....	16
3.4. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA – STEP 2	18
3.5. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZABILE	19
3.6. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE	19
4. - LA CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO DI GORDONA.....	20
4.1. SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	21
5. - ALLEGATI	27
5.1. - SCHEMA FISICO TEMI DESUNTI DALLO SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO.....	27

1.- PREMESSA

Il presente documento si prefigge di individuare gli elementi definiti dal punto 4.2 – Carta del Consumo di Suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto dei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo di cui al Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14" adottato con d.c.r. n. 1523 del 23 maggio 2017.

La strategia adottata consiste nell'elaborare un algoritmo di calcolo che, dall'analisi delle definizioni dei Criteri del PTR, metta in relazione temi già disponibili nelle banche dati istituzionali, con singoli ambiti necessari alla definizione della Carta del Consumo di Suolo.

In particolare ci si riferisce a:

- 1 Superficie urbanizzata, categoria sotto cui vengono ricomprese le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio. Sono esclusi dalla superficie urbanizzata gli insediamenti agricoli e le strade riservate all'uso agricolo, oltre ai canali, ancorché ricadenti in ambito non urbanizzato.
- 2 Superficie urbanizzabile, categoria sotto cui vengono ricomprese le aree soggette a trasformazione o a previsione di edificazione.
- 3 Superficie agricola o naturale, la superficie non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza.

L'individuazione degli areali di cui al punto 4) *Aree della rigenerazione*, necessita invece di un approfondimento specifico, non essendo presenti sul sito Multiplan, dati esaustivi per la sua implementazione.

L'algoritmo, che riveste una valenza generale, viene poi applicato al comune di **Gordona** utilizzando come base di partenza i dati resi disponibili sul Geoportale Lombardo relativi alla Tavola delle Previsioni di Piano e al Database Topografico Provinciale.

2.- DEFINIZIONI RICORRENTI E RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. - CRITERI

Nel presente documento con l'indicazione "Criteri" si intendono i "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo" di suolo di cui al Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14, adottato con d.c.r. n. 1523 del 23 maggio 2017.

2.2. - DBT PROVINCIALE

Con DBT Provinciale ci si riferisce alla Specifica Completa del "Catalogo dei dati Territoriali – Specifiche di contenuto DBT degli Enti della Provincia di Sondrio – Versione 1.0 – 15 febbraio 2013". L'uso del metodo proposto dalla presente relazione in comuni di altre province Lombarde presuppone la preventiva coerenza con la struttura dati del DBT in uso presso l'ente.

2.3. - SCHEMA FISICO REGIONALE

Con Schema Fisico Regionale ci si riferisce alla Banca dati dei Piani di Governo del Territorio – schema fisico tavola delle Previsioni di Piano e Carta del Consumo di Suolo – Versione 5.1 bis – Agosto 2017

2.4. - SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Con Schema fisico della Provincia di Sondrio ci si riferisce alla Proposta di schema fisico banca dati territoriale provinciale - servizio tecnico di trattamento di banche dati e gestione dati territoriali per lo scambio di flussi informativi tra enti e l'interrogazione da parte dei comuni - Ver. 2.0 - DELP n. 63 del 28 maggio 2015.

2.5. - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- LR 12/2005 – Legge per il Governo del territorio;
- LR 31/2014 - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato;
- Comunicato Regionale n. 50 del 25 marzo 2015 – Indirizzi applicativi della l.r. 31/2014;

3.- METODO PER LA DEFINIZIONE DEGLI AMBITI COSTITUENTI LA CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO

Gli algoritmi riportati alle pagine successive esemplificano le modalità di individuazione del Suolo Urbanizzato ed Urbanizzabile di cui al punto 4.2 dei Criteri del PTR. Naturalmente si tratta di una schematizzazione che non sostituisce in toto il testo originale dei criteri, al quale si rimanda per la definizione di situazioni complesse e peculiari.

Lo scopo è quello di dare una lettura univoca delle puntuali definizioni riportate nel testo e convertirle in procedure di calcolo replicabili; l'operazione potrà pertanto essere ripetuta in maniera estremamente rapida ed ergonomica per tutti i comuni della Regione.

Aspetto fondamentale del presente studio è la ricognizione dei dati già disponibili sui portali istituzionali, Shape file Tavola delle Previsioni e DBT in particolare, al fine di valutare quali integrazioni, in termini sia di nuovi temi sia di campi in aggiunta, siano imprescindibili al fine di coerenza lo Schema Fisico Regionale con i Criteri del PTR, consentendo così un flusso di dati immediato tra i diversi livelli istituzionali.

Si riducono pertanto all'essenziale le modifiche alla struttura delle banche dati esistenti; in tal senso il presente documento costituisce una proposta di modifica/integrazione dello "schema fisico tavola delle Previsioni di Piano e Carta del Consumo di Suolo" ritenendo così di implementarne significativamente le potenzialità rispetto ai dettami della subentrata LR 31/2014, pur con modifiche assolutamente modeste.

Di seguito si esplicitano i nuovi temi, rispetto a quelli dello schema fisico Regionale o riconducibili al DBT, di cui si ritiene necessaria la produzione per la costruzione della Carta del Consumo di Suolo.

3.1.- NUOVI TEMI IN AGGIUNTA RISPETTO ALLO SCHEMA FISICO REGIONALE

I temi di cui si ritiene utile l'introduzione al fine di disporre dei dati necessari all'implementazione del presente metodo per la definizione degli ambiti della Carta del Consumo di suolo si dividono in due categorie:

- Temi già presenti nello schema fisico della Provincia di Sondrio (cfr. DELP n. 63 del 28 maggio 2015);
- Temi di nuova introduzione;

3.1.1.- TEMI DALLO SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Qualora il PGT non sia stato consegnato in conformità alle prescrizioni dello schema fisico della Provincia di Sondrio (DPP n. 63 del 28 maggio 2015) risulta necessaria l'implementazione dei

seguenti temi di cui si riporta, di seguito, una sintesi della struttura dati; la versione integrale, per completezza, viene riportata nell'allegato 1:

RISP_FERRO - DISTANZE DI RISPETTO E CORRIDOI DI SALVAGUARDIA FERROVIARI

Corrisponde alla distanza di rispetto dalle ferrovie e da altre infrastrutture di trasporto come definite dall'art. 49 e 51 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", ed ai corridoi di salvaguardia per la realizzazione di nuove infrastrutture su ferro.

Campi

COD_RISP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
STATO	2	N
DIST_RISP	4	N
GESTORE	254	C
NOME_TRAT	254	C
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	N
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi aggiunti rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio

CONTIGUO

Indica se la porzione di rispetto ferroviario considerato interessa aree libere adiacenti alle superfici urbanizzate di ampiezza inferiore a 30 m (cfr. punto 1e3 del capitolo 4.2 dei Criteri). Il rispetto ferroviario viene pertanto suddiviso in sotto ambiti. Quelli che si conformano alla specifica di cui al

punto **1e3** vengono contraddistinti dal valore CONTIGUO = 1, i rimanenti dal valore CONTIGUO = 0.

0 – Porzione di rispetto ferroviario da non considerare sup. urbanizzata (cfr. punto 1e3);

1 – Porzione di rispetto ferroviario da considerare sup. urbanizzata (cfr. punto 1e3);

RISP_CIMITERO - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

Comprende le aree soggette a vincolo "non aedificandi" di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e della Legge 17 ottobre 1957, n. 938 e recepite dall'art. 57 del DPR n. 285/1990, nonché dall'art. 8 del RR n. 6/2004 della Regione Lombardia.

Campi

COD_RISP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
CIMITERO	254	C
RIDUZIONE	2	N
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi aggiunti rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio

CONTIGUO

Indica se il rispetto cimiteriale risulta contiguo alla superficie urbanizzata, con riferimento al punto **1b2** del capitolo 4.2 dei Criteri. Al fine del presente studio il rispetto cimiteriale si considera interno alla superficie urbanizzata allorquando confina con questa ultima per almeno il 75% del perimetro.

Range da 0 a 1 con:

- 0 – La fascia di rispetto non confina con la Superficie Urbanizzata;
- 1 – La fascia di rispetto confina interamente con la Superficie Urbanizzata;

RISP_DEP - FASCIA DI RISPETTO DEPURATORE

Comprende le aree soggette a vincolo "non aedificandi" di cui al par.1.2 dell'Allegato 4 Della Delibera 4 febbraio 1977 del COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO.

Campi

COD_DEP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
DEPURATORE	254	C
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi aggiunti rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio

CONTIGUO

Indica se il rispetto del depuratore risulta contiguo alla superficie urbanizzata, con riferimento al punto **1f7** del capitolo 4.2 dei Criteri. Al fine del presente studio, la fascia di rispetto del depuratore si considera interna alla superficie urbanizzata allorquando confina con questa ultima per almeno il 75% del perimetro.

Range da 0 a 1 con:

- 0 – La fascia di rispetto non confina con la Superficie Urbanizzata;
- 1 – La fascia di rispetto confina interamente con la Superficie Urbanizzata;

SERVIZI - SERVIZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Per ergonomia di implementazione dell'algoritmo è opportuno fare riferimento al tema SERVIZI dello schema Fisico della Provincia di Sondrio anziché ai 4 temi proposti da quello regionale.

Il tema SERVIZI rappresenta la banca dati geografica dei servizi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici di cui al Piano dei Servizi, 9 art. LR 12/2005 s.m.i. Sostituisce gli shapefile SER_COM, SER_SCOM, IMP_ES, IMP_PROG delle precedenti versioni dello Schema fisico della Tavola delle Previsioni di Piano. Riprende, con alcune modifiche ed integrazioni, le decodifiche del MISURC (Mosaico Informativo degli Strumenti Urbanistici Comunali). In essa possono essere archiviate anche le infrastrutture di trasporto esistenti e in previsione.

Campi

COD_SER	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
CATEGORIA	2	C
CLASSE	2	C
TIPO	6	C
STATO	2	N
RILEVANZA	2	N
GESTIONE	2	N
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta		

CONTIGUO

2

N

Descrizione dei valori dei campi aggiunti**CONTIGUO**

Indica se l'ambito risulta contiguo alla superficie urbanizzata. Con riferimento al punto 1b2 del capitolo 4.2 dei Criteri i lotti si considerano interni alla superficie urbanizzata quando confinano con questa ultima per almeno il 75% del perimetro, condizione per la quale il lotto viene ritenuto contiguo.

Range da 0 a 1 con:

0 – L'ambito non confina con la Superficie Urbanizzata;

1 – L'ambito confina interamente con la Superficie Urbanizzata;

3.1.2.- NUOVI TEMI**LOTTI_LIBERI – LOTTI INEDIFICATI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO**

Corrisponde alle porzioni di territorio urbano consolidato potenzialmente edificabili che non lo sono nello stato di fatto e che contestualmente non sono asservite a costruzioni esistenti.

Layer informativo: Lotti ineditati nel Tessuto Urbano Consolidato

ShapeFile: LOTTI_LIBERI.shp

Shape: Polygon (multipart)

Tabella: LOTTI_LIBERI.dbf

Campi

COD_LL	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
LIBERO	0-4	N
AMB_URB	2	N
AREE_URB	4	N
NOTA	254	C
Shape_area	6-2	N

Descrizione dei valori dei campi

COD_LL

Codice identificativo univoco del poligono, valori da 1 a 99999.

COD_ISTAT

E' il codice Istat del Comune indicato in formato numerico.

LAYER

E' il campo di descrizione del dato che compare nella legenda della cartografia tematica di PGT.

LIBERO

Identifica in che percentuale insiste su un suolo libero e in quale, pur non essendo presente edificazione, incide su suolo già in prevalenza trasformato:

Range da 0 a 1 con:

0 – Suolo interamente trasformato

1 – Suolo completamente libero

AMB_URB

Codice identificativo dell'ambito del tessuto urbano consolidato cui si riferisce il lotto libero.

AREE_URB

Codice identificativo dell'area del tessuto urbano consolidato cui si riferisce il lotto libero.

Shape_area

Superficie del lotto libero espressa in mq

INFRASTRUTTURE

Infrastrutture esistenti e in progetto. Solitamente è un tema già presente nei PGT. In alcuni casi viene trattato come parte integrante dello shape file SERVIZI ma il più delle volte viene implementato come tema a parte. Di norma non viene conferito alle banche dati sovracomunali. Qualora non fosse presente o reperibile, può essere costruito a partire dai seguenti temi del DBT Provinciale:

TEMA DBT	Descrizione
AC_VEI - 010101	Area di circolazione veicolare
AR_STR - 010104	Area stradale
SD_FER - 010201	Sede di trasporto su ferro
SV_STR - 100101	Area a servizio stradale
SV_FER - 100102	Area a servizio del trasporto su ferro
SV_POR - 100103	Area a servizio portuale
SV_AER - 100104	Area a servizio aeroportuale
SV_ATR - 100105	Altra area a servizio per il

TEMA DBT	Descrizione
	trasporto
SV_TRA - 100181	Area a servizio dei trasporti
	Infrastrutture in Progetto (da desumere dai dati disponibili)
<i>A dedurre i temi che non comportano consumo di suolo</i>	
PONTE - 020201	Ponte/viadotto/cavalcavia
GALLER - 020303	Galleria

Sono comunque da escludere dal tema INFRASTRUTTURE le strade riservate all'uso agricolo oltre a quelle in galleria e viadotto (cfr. punto 1e5 del capitolo 4.2 dei Criteri).

3.1.3.- CAMPI IN AGGIUNTA A TEMI PRESENTI

Ai fini della redazione della carta del consumo di suolo alcuni tematismi dello schema fisico della tavola delle Previsioni di Piano necessitano di essere integrati con specifici campi. Nel dettaglio:

AMB_TRAS – AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Descrizione: Ambiti di trasformazione

Campi in aggiunta

LIBERO	4	N
APPROVATO		D

Descrizione dei valori dei campi aggiunti

LIBERO

Identifica in che percentuale insiste su un suolo libero oppure se, pur non essendo presente edificazione, incide su suolo già in prevalenza trasformato:

Range da 0 a 1 con:

0 – Suolo interamente trasformato

1 – Suolo completamente libero

APPROVATO

Riporta la data di approvazione dell'ambito di trasformazione. Null qualora l'ambito non sia approvato.

MOD_ATT – MODALITÀ D'ATTUAZIONE DEL TUC

Descrizione: Modalità di attuazione del Tessuto Urbano Consolidato

Campi in aggiunta

LIBERO	4	N
APPROVATO		D

Cap. 4.2 - Elementi dello stato di fatto e di diritto			ANAGRAFICA PGT	ANAGRAFICA DBT	QUERY FILTRO
1) Superficie urbanizzata					
1a1)	(+)	Le superfici edificate (comprese le aree id pertinenza di fabbricati esistenti ad uso residenziale, produttivo di beni e servizi, commerciale e terziario.	AMB_URB		[COD_DEST1] <> 104 AND [COD_DEST1] <> 105 AND [COD_DEST1] <> 106
1a2)	(+)	Superfici edificate relative ai nuclei d'antica formazione	NUC_ANT		
1a3)	(+)	PA approvati alla data di adozione della variante al PGT	AMB_TRAS		APPROVATO is not Null
2h)	(+)	Le aree soggette a pianificazione attuativa nel TUC su suolo libero con superficie inferiore a 2.500 mq (5.000 per comuni >10.000ab).	MOD_ATT		Shape_area < 2500 AND LIBERO>0
1b1)	(+)	Aree edificate per attrezzature pubbliche compresi i parcheggi asfaltati e non - di livello comunale e sovracomunale	SERVIZI		STATO = 1 AND [TIPO_SERV] <> 52 AND [TIPO_SERV] <> 53
1c)	(+)	Le strade del livello informativo DBT "area stradale"	INFRASTRUTTURE	AR_STR - 010104	STATO =1
1d1)	(+)	Aree edificabili a intervento edilizio diretto su suolo libero con superficie < 2500 mq (>5000 mq nei comuni > 10.000 ab)	LOTTI_LIBERI		Shape_area < 2500 mq AND LIBERO >0
1d2)	(+)	Aree edificabili per attrezzature pubbliche compresi i parcheggi asfaltati e non - di livello comunale e sovracomunale di sup. < 2500 mq	SERVIZI		STATO >1 AND Shape_area < 2500 AND ([TIPO_SERV] <> 52 AND [TIPO_SERV] <> 53)
1e1)	(+)	Infrastrutture per la mobilità di interesse sovracomunale	INFRASTRUTTURE	SV_STR - 100101	

Cap. 4.2 - Elementi dello stato di fatto e di diritto			ANAGRAFICA PGT	ANAGRAFICA DBT	QUERY FILTRO
1) Superficie urbanizzata					
		(aeroporti, eliporti, ferrovie, autostrade, tangenziali, svincoli relativi)	INFRASTRUTTURE	SV_FER - 100102	
			INFRASTRUTTURE	SV_POR - 100103	
			INFRASTRUTTURE	SV_AER - 100104	
1e2)	(+)	Spazi accessori infrastrutture per la mobilità (stazioni di carburante, aree stazionamento, ecc.) e per le ferrovie: sedime binari, stazioni, depositi, scali merci	SERVIZI	SV_ATR - 100105	
1f1)	(+)	Cave: parti interessate da progetto di gestione approvato	ATE_LAPIDEO	CV_AES - 100302	
			ATE_P		
			ATE_SG		
1f2)	(+)	Discariche	SERVIZI	CV_DIS - 100302	CLASSE = 19.03
1f3)	(+)	Cantieri		A_TRAS - 050304	
1f4)	(+)	Depositi all'aperto su suolo impermeabilizzato			
1f5)	(+)	Centrali ed impianti per la produzione di energia	SERVIZI	PE_UINS - 100201	PE_UINS_TY = 010602
1f6)	(+)	Depuratori	IMP_ES	PE_UINS - 100201	PE_UINS_TY = 010601
1f8)	(+)	Impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	SERVIZI	CIV_DIS - 100303	CLASSE=20.*
1g)	(+)	Le superfici edificate disciplinate dal piano delle regole			
1h)	(+)	Aree libere per le quali sia stato approvato il progetto esecutivo (o alto livello di progettazione) di un'opera pubblica;	SERVIZI		STATO = 2

Descrizione dei valori dei campi aggiunti

LIBERO

Identifica in che percentuale insiste su un suolo libero oppure se, pur non essendo presente edificazione, incide su suolo già in prevalenza trasformato:

Range da 0 a 1 con:

0 – Suolo interamente trasformato;

1 – Suolo completamente libero;

APPROVATO

Riporta la data di approvazione dell'ambito di trasformazione. **Null** qualora la mod_att non sia approvata.

Regole per la digitalizzazione

I permessi di costruire convenzionati sono da equiparare a piani attuativi approvati per cui nel campo APPROVATO va inserita la data di convenzione.

3.2.- DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA – STEP 1

Definita in maniera univoca l'anagrafica dei dati da utilizzare per la costruzione dei temi di cui al cap. 4.2 dei Criteri, si può procedere alla implementazione dei dati ancora mancanti, con particolare riferimento a temi e campi in aggiunta rispetto a quelli dello Schema Fisico.

Si può pertanto procedere alla definizione della Superficie Urbanizzata percorrendo punto a punto l'algoritmo di seguito riportato, consistente nell'assemblaggio delle singole porzioni di territorio che costituiscono la Superficie Urbanizzata mediante operazioni di Overlay Analysis. Per farlo è necessario agire sui dati di partenza mediante l'applicazione di filtri SQL (cfr. colonna Query

Il procedimento di calcolo proposto consente di ottenere un primo shape file della Superficie Urbanizzata, definito in questa fase "Superficie Urbanizzata grezza" che necessita di essere affinato con procedimenti ulteriori. In particolare risulta necessario valutare l'appartenenza alla Superficie Urbanizzata degli elementi definiti "contigui", operazione che verrà illustrata al punto successivo, e sottrarre alla Superficie Urbanizzata alcuni elementi che saranno successivamente classificati come Superficie Urbanizzabile.

3.3.- INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI CONTIGUI

Le definizioni di cui al cap. 4.2 che si riferiscono ad "adiacenza" o congruità attengono ai seguenti temi:

- RISP_CIMITERO: fascia di rispetto cimiteriale (Cfr. punto 1b2) dei criteri);
- RISP_DEP: fascia di rispetto del depuratore(Cfr. punto 1f7) dei criteri);

- SERVIZI: servizi, attrezzature e impianti (derivante dalla somma di SER_COM, SER_SCOM, IMP_ES E IMP_PROG) (Cfr. punto 1d3) dei criteri);
- RISP_FERRO: fascia di rispetto ferroviario (Cfr. punto 1e3) dei criteri);

Quest'ultimo non è stato approfondito in questa sede, non essendo presenti ferrovie in esercizio nel comune di Gordona.

Per ciascuno dei primi tre, invece, la contiguità viene valutata mediante la sequenza di operazioni geospaziali che segue, avendo:

SU_Potenz_contigua: uno dei tre temi RISP_CIMITERO, RISP_DEP o SERVIZI (oppure il merge di tutti e tre qualora si ritenga di eseguire il procedimento una vota soltanto);

SU_grezza: la superficie urbanizzata ottenuta al primo step, come da capitolo precedente;

Le operazioni possono essere agevolmente inserite in una Macro attivabile per ciascuno dei tre temi.

Prog	Shape risultante	Input 1	Input 2	Funzione	Specifiche funzione	Descrizione
1	SU_Ridotta	SU_grezza	SU_Potenz_c ontigua	ERASE		Sottraggo agli Ambiti Urbanizzati "Lordi" tutti gli ambiti di cui è necessario valutare la contiguità con AU
2	SU_Potenz_c ontigua_BUF	SU_Potenz_c ontigua		BUFFER	1 m - OUTSIDE ONLY	Creo un anello di 1 m intorno agli ambiti di cui è necessario valutare la contiguità con AU
3	SU_Potenz_c ontigua_BUF			ADD_FIELD	Sup_TOT - Double	Inserisco il campo Sup_TOT da compilare con la superficie totale del buffer.
4	SU_Potenz_c ontigua_BUF			CALCULATE FIELD	Field_name: Sup_TOT; Expression: [Shape_Area]	Inserisco la superficie complessiva del buffer nel campo Sup_TOT
5	SU_Potenz_c ontigua_BUF_IDE	SU_Potenz_c ontigua_BUF	SU_Ridotta	IDENTITY		Valuto quali porzioni del buffer degli ambiti di cui è necessario valutare la contiguità con SU intersecano SU_Ridotta
6	SU_Potenz_c ontigua_BUF_IDE_DIS	SU_Potenz_c ontigua_BUF_IDE		DISSOLVE	Dissolve_Field : Objectid; FID_AU_Ridotta; Sup_TOT	Dissolvo tutte le porzioni su Objectid di AU_Ridotta
7	SU_Contigua tmp	SU_Potenz_c ontigua_BUF_IDE_DIS		SELECT	[FID_SU_Ridotta] <> -1	Individuo i soli ambiti che intersecano la Superficie Urbanizzata
8	SU_Potenz_c ontigua			ADD_FIELD	Contiguo - Double	Inserisco il campo contiguo (precisione doppia con range da 0 a 1)
9		SU_Potenz_c ontigua	SU_Contigua tmp	JOIN TABLE	Objectid - Objectid; Keep All Target Features = 0	Creo join tra i due temi

Prog	Shape risultante	Input 1	Input 2	Funzione	Specifiche funzione	Descrizione
10	SU_Potenz_c ontigua			CALCULATE FIELD	SU_Potenz_c ontigua.Conti guo = (SU_Contigua _tmp.Shape_ area/SU_Cont igua_tmp.Sup _TOT)	Aggiorno il campo Contiguo al rapporto tra la porzione di perimetro contigua e quella totale
11	SU_Potenz_c ontigua			REMOVE JOIN	SU_Contigua_ tmp	Rimuovo Join

L'esito è la compilazione del campo **CONTIGUO** avente un range da 0 (nessuna prossimità) a 1 (perfetta adiacenza con il perimetro della superficie urbanizzata). Un valore di contiguità pari almeno al 0,75, qualora ne ricorra il caso, è sufficiente a considerare l'elemento interno alla superficie urbanizzata.

3.4. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA – STEP 2

Una volta compilato il campo **CONTIGUO** è possibile procedere alla definizione della Superficie Urbanizzata.

TEMA	TIPO SERV	STATO	CONTIGUO	Shape_area	ESITO	Descrizione	Rif. Criteri
				>2500	-> SAoN	Superficie agricola o naturale	1d)
			CONTIGUO				
			>=0,75	<2500	-> SU	Superficie Urbanizzata	1d)
	VERDE						
	52, 53		NON CONTIGUO		-> SAoN	Superficie agricola o naturale	3)
SERVIZI			<0,75				
(SER_COM)		ESISTENTE			-> SU	Superficie Urbanizzata	1b)
(SER_SCOM)		>=1					
(IMP_ES)	NON VERDE			>2500	-> SUile	Superficie Urbanizzabile	2k)
(IMP_PROG)	<> 52, 53		CONTIGUO				
			>=0,75	<2500	-> SU	Superficie Urbanizzata	2K)
		IN PROGETTO					
		< 1	NON CONTIGUO		-> SUile	Superficie Urbanizzabile	1J)
			<0,75				

Figura 1: Approfondimento inerente la collocazione delle aree per servizi, attrezzature ed impianti

Per farlo si assommano al tema di cui allo Step 1, mediante operazioni geospaziali, i temi per i quali si è verificata la contiguità.

Cap. 4.2 - Elementi dello stato di fatto e di diritto			ANAGRAFICA PGT	QUERY FILTRO
1) Superficie urbanizzata aggiunta elementi contigui				
1b2)	(+)	Le fasce di rispetto dei cimiteri se contigue alle aree urbanizzate	RISP_CIMITERO	CONTIGUO >= 0,75
1d3)	(+)	Aree per servizi di livello sovraccomunale e comunale, comprese le aree verdi pubbliche o di uso pubblico , contigue all'urbanizzato e con superficie inferiore a 2500 mq	SERVIZI	[STATO] = 1 AND [Shape_Area] <2500 AND CONTIGUO >=0,75
1e3)	(+)	Fasce di rispetto ferrovie che interessino aree libere adiacenti alle superfici urbanizzate se di ampiezza inferiore a 30 m	RISP_FERRO	CONTIGUO = 1
1f7)	(+)	Fasce di rispetto dei depuratori se contigue alle superfici	RISP_DEP	CONTIGUO >= 0,75

Cap. 4.2 - Elementi dello stato di fatto e di diritto		ANAGRAFICA PGT	QUERY FILTRO
	urbanizzate (contigue se perimetro ricade almeno per il 75% nelle AU)		

Affinché la definizione della Superficie Urbanizzata sia coerente con quanto disposto dai Criteri è necessario che ad essa sia sottratta la Superficie Urbanizzabile determinata con i criteri di cui al punto seguente.

3.5. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZABILE

Analogamente si procede alla composizione della superficie urbanizzabile implementando l'algoritmo schematizzato nella tabella che segue.

Cap. 4.2 - Elementi dello stato di fatto e di diritto		ANAGRAFICA PGT	QUERY FILTRO
2) Superficie Urbanizzabile			
2g)	(+)	ATR su suolo libero del DdP suddivise per destinazione prevalente: residenziale o altro	AMB_TRAS APPROVATO is Null AND LIBERO > 0
2h)	(+)	Mod_ATT del Piano delle Regole che interessano suolo libero di superficie > 2500 mq (>5000 mq nei comuni > 10.000 ab)	MOD_ATT APPROVATO is Null AND LIBERO > 0 AND Shape_area > 2500
2i)	(+)	Aree edificabili a intervento edilizio diretto su suolo libero con superficie > 2500 mq (>5000 mq nei comuni > 10.000 ab) - escluse quelle approvate	LOTTI_LIBERI LIBERO > 0 AND Shape_area > 2500 mq
2j)	(+)	Aree per nuovi servizi con perimetro non contiguo alle aree urbanizzate che comportino edificazione e/o urbanizzazione	SERVIZI STATO > 1 AND CONTIGUO < 0,75 AND (TIPO_SERV <> 52 AND TIPO_SERV <> 53)
2k)	(+)	Aree per nuovi servizi con perimetro contiguo alle aree urbanizzate (75%) che comporti edificazione e/o urbanizzazione > 2500 mq (>5000 mq nei comuni > 10.000 ab)	SERVIZI STATO > 1 AND CONTIGUO >=0,75 AND Shape_area > 2500 AND (TIPO_SERV <> 52 OR TIPO_SERV <> 53)
2l)	(+)	le aree interessate da previsioni infrastrutturali e impianti di livello comunale e sovracomunale;	INFRASTRUTTUR E STATO > 1

Terminata la definizione della Superficie Urbanizzabile si procede alla sottrazione, mediante la funzione GIS Erase, delle porzioni di Superficie Urbanizzata sovrapposte con la superficie urbanizzabile.

3.6. - DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE

L'individuazione degli ambiti agricoli o naturali è stata effettuata mediante una semplice operazione geospaziale consistente nella sottrazione, dal tema areale rappresentante il limite comunale, delle aree calcolate nei passaggi precedenti (Superficie Urbanizzata e Superficie Urbanizzabile).

Sup. Agricola Naturale = Limite comunale – Sup. Urbanizzata – Sup. Urbanizzabile

4. - LA CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO DI GORDONA

Ripercorrendo i passaggi di cui al capitolo precedente si è proceduto alla predisposizione della carta del consumo di suolo per il comune di Gordona.

Il PGT di Gordona è in fase di nuova redazione a seguito della fusione con il comune di Menarola.

I dati utilizzati nell'algoritmo sono quelli vigenti alla data di approvazione del piano intersecati con quelli relativi alla presente variante.

I temi di interesse, al fine del presente studio, sono quelli con mero significato urbanistico; per questo non vengono considerati quelli relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica oltre a quelli con significato paesaggistico o ecologico.

TEMA	DESCRIZIONE	PRESENTE/ ASSENTE
Limiti amministrativi	Limite comunale	Presente
AMB_TRAS	Ambiti di trasformazione	Presente
AREE_TRAS	Aree di trasformazione	Assente
AMB_URB	Ambiti del Tessuto Urbano Consolidato	Presente
AREE_URB	Aree del Tessuto Urbano Consolidato	Presente
MOD_ATT	Modalità attuative del Tessuto Consolidato	Presente
NUC_ANT	Nuclei di antica formazione	Presente
SER_COM	Servizi di livello comunale esistenti e in progetto	Presente
SER_SCOM	Servizi di livello sovracomunale esistenti e in progetto	Presente
IMP_ES	Impianti esistenti	Presente
IMP_PROG	Impianti in progetto	Presente
AGRICOLE	Aree agricole	Presente
AMB_NURB	Aree di non trasformazione urbanistica	Presente
AMB_DEG	Aree a rischio di compromissione o degrado	Presente

Il nuovo PGT si basa su dati formulati secondo lo schema fisico approvato dalla Provincia di Sondrio con DPP n. 63 del 28 maggio 2015.

Si è pertanto proceduto alla compilazione dei dati indispensabili alla prosecuzione mediante indagini e verifiche in loco oltre che all'inserimento ed alla implementazione dei campi in aggiunta, con particolare riferimento a:

AMB_TRAS – AMBITI DI TRASFORMAZIONE

LIBERO	Su suolo libero oppure no
APPROVATO	Approvato alla data dello studio

MOD_ATT – MODALITÀ D'ATTUAZIONE DEL TUC

LIBERO	Su suolo libero oppure no
APPROVATO	Approvato alla data dello studio

Si sono inoltre generati i temi non disponibili:

LOTTI_LIBERI – LOTTI INEDIFICATI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

E' stata eseguita una ricognizione del Tessuto Urbano Consolidato al fine di individuare tutti i lotti con capacità edificatoria inespressa. Importante rimarcare che un procedimento rigoroso di individuazione dei lotti ancora liberi dovrebbe scaturire da una planimetria GIS delle aree asservite, dato ad oggi non disponibile.

Di tutti i lotti liberi individuati si è inoltre compilato il campo LIBERO finalizzato ad indicare se il lotto, pur non edificato, ricade su suolo già trasformato o consumato.

INFRASTRUTTURE

Lo shape file INFRASTRUTTURE è stato generato a partire dai temi DBT e dalla ricognizione delle infrastrutture relativa ai temi del PGT.

L'implementazione degli algoritmi illustrati al capitolo precedente ed un successivo lavoro di limatura e verifica hanno condotto alla definizione della **Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto**, rappresentata nell'allegato 2, posto in calce al presente documento, per tutto il territorio comunale e fornita per il territorio urbanizzato in scala 1 : 5.000 nei tre quadri 5.1 – 5.2 – 5.3.

4.1. SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

La tav. 6 del Documento di Piano rappresenta il territorio comune suddiviso in ambiti di cui ai "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del Consumo di suolo" del Progetto di integrazione del PTR approvato con DCR XI/411 del 19/12/2018.

In particolare il territorio è stato suddiviso secondo le fattispecie indicate al capitolo 4.2 – Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto.

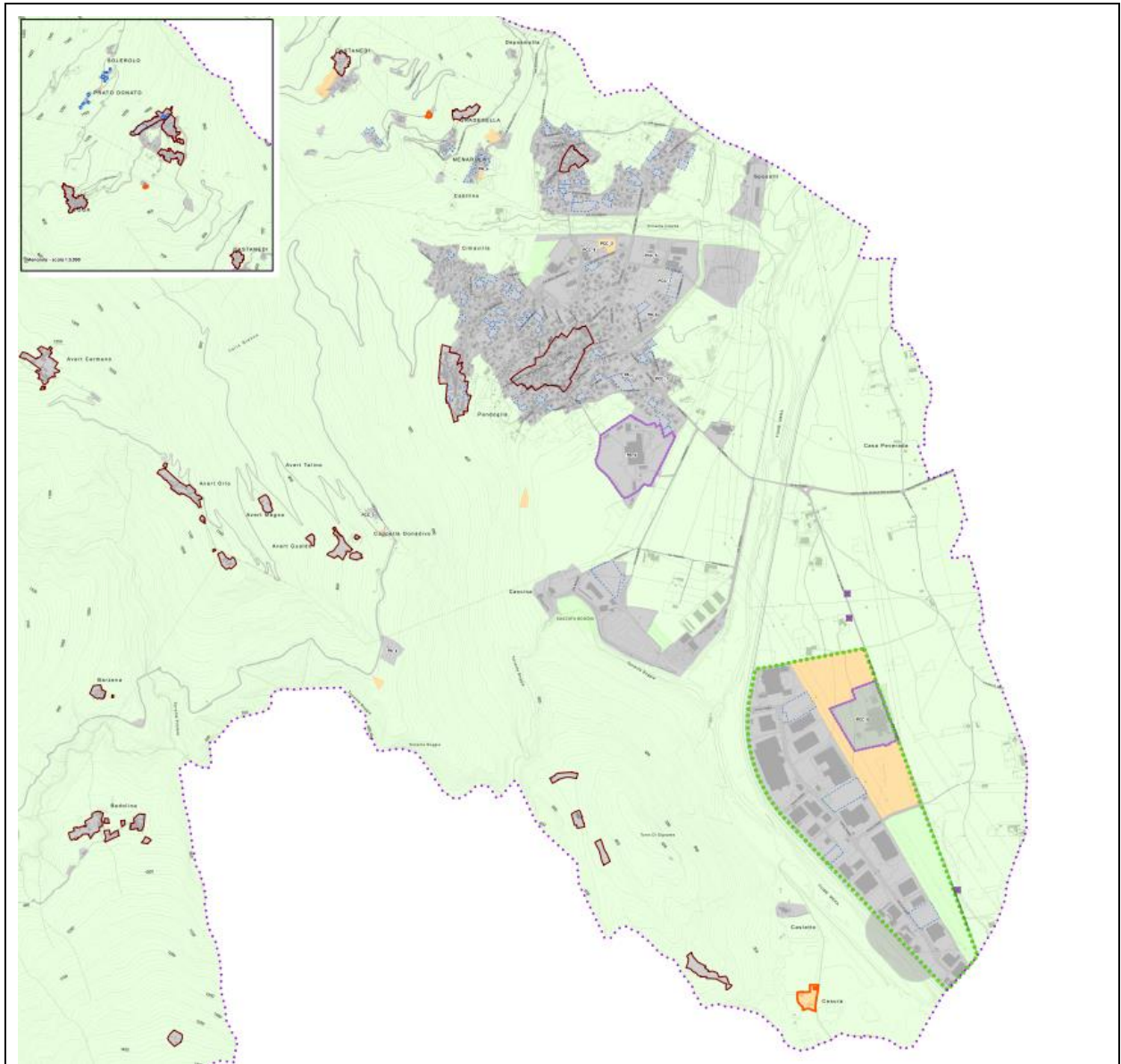











Figura 2: stralcio tav. 6 - carta del consumo di suolo

Elementi dello stato di fatto e di diritto	Ambiti di rigenerazione urbana
 Lotti liberi	 Opera edilizia incongrua - cfr art. 4.9 LR 31/2014
 Superficie urbanizzata	 Nuclei d'antica formazione
 Superficie agricola o naturale	 Progetto urbano di riassetto dell'area industriale
 Superficie urbanizzabile	 Modalità attuative finalizzate alla rigenerazione urbana
	 Servizi per i quali sono previsti interventi di rigenerazione

Nel presente capitolo si riporta una sintesi dei valori che caratterizzano il territorio comunale, rideclinandoli, ove utile, per tipologia o destinazione d'uso.

Per quanto attiene alla superficie **urbanizzata**, si ha:

Cod.	Superficie urbanizzata Fonte da cui sono stati individuati i poligoni	Superficie (mq)	%
10	Ambiti del Tessuto Urbano Consolidato	1.657.423	85,02%
11	Servizi	14.113	0,72%
12	Impianti	9.486	0,49%
99	Altro (viabilità, ecc.)	268.429	13,77%
Totale complessivo		1.949.452	100,00%

La codifica riportata nella tabella cod. è quella prevista dallo schema fisico della Tavola delle Previsioni di Piano proposto da Regione Lombardia.

Declinando il dato rispetto agli ambiti del Tessuto Urbano consolidato, si ha:

Superficie Urbanizzata - Destinazione prevalente	Superficie (mq)	%
Produttiva	499.460	44,36%
Residenziale	491.634	43,66%
Ricettiva	6.740	0,60%
Terziario	10.269	0,91%
Verde	59.828	5,31%
Infrastrutture	58.080	5,16%
Totale complessivo	1.126.012	100,00%

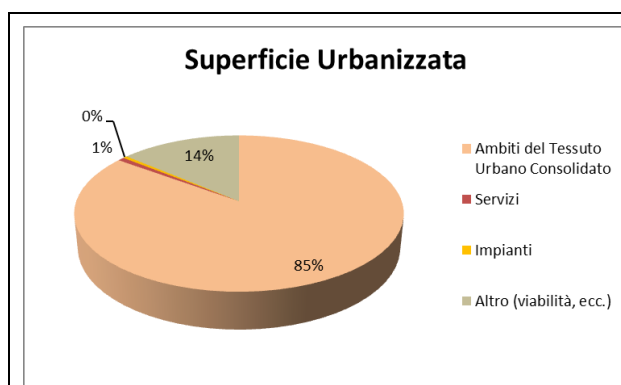


Figura 3: suddivisione superficie urbanizzata

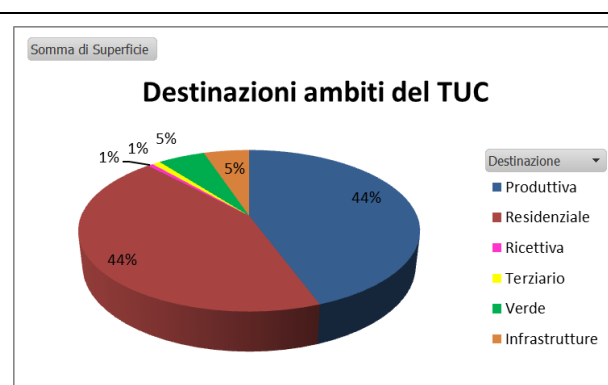


Figura 4: suddivisione TUC

Il dato suddiviso per ciascuno degli ambiti del TUC è invece il seguente:

Ambito del TUC	Destinazione	Superficie	%
RES_1 Tessuti residenziali densi e strutturati	Residenziale	77.887	6,92%
RES_2 Ambiti residenziali a disegno aperto in ambiti esposti	Residenziale	413.747	36,74%
TUR_1 Strutture alberghiere e pubblici esercizi	Terziario	10.269	0,91%
CP - Strutture ricettive all'aperto	Ricettiva	6.740	0,60%
PRO_1 Ambiti produttivi consolidati	Produttiva	118.616	10,53%
PRO_2 Area industriale comprensoriale	Produttiva	332.304	29,51%
PRO_3 Area di deposito e lavorazione prevalentemente all' aperto	Produttiva	48.540	4,31%
Infrastrutture stradali	Infrastrutture	58.080	5,16%
PVC Pause di verde ambientale nel tessuto consolidato	Verde	59.828	5,31%
Totale complessivo		1.126.012	100,00%

Il tessuto urbano consolidato è ancora in grado di fornire un'offerta in termini di capacità edificatoria in funzione della densificazione del tessuto e dell'attuazione di interventi di rigenerazione urbana.

La densificazione del tessuto può essere attuata con interventi di ampliamento degli edifici esistenti e mediante il completamento dei lotti liberi. Questi ultimi sono stati individuati (seppure a livello "urbanistico") all'interno degli ambiti del tessuto urbano consolidato e sono quantificati come segue:

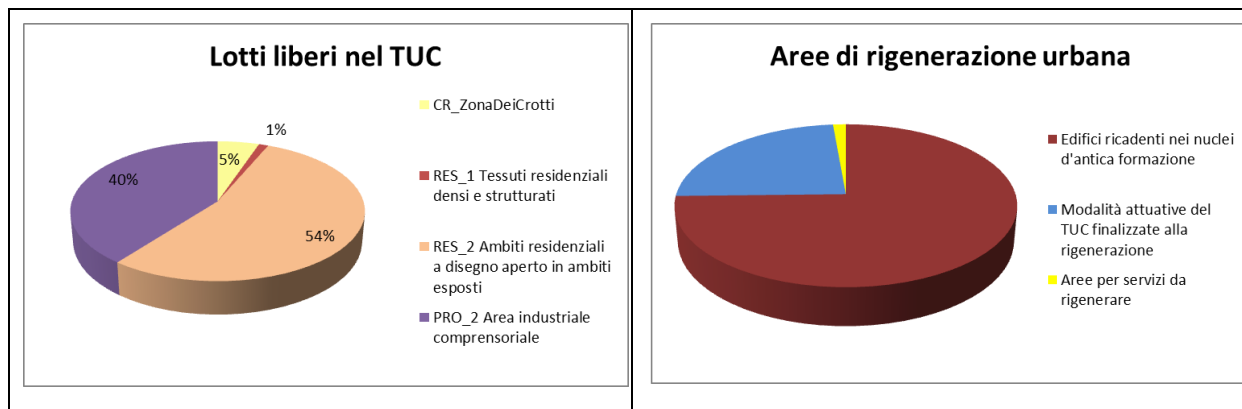
Ambito del TUC in cui ricade il lotto libero	Superficie (mq)	%
CR_Zona dei Crotti	5.003	5,22%
RES_1 Tessuti residenziali densi e strutturati	1.137	1,19%
RES_2 Ambiti residenziali a disegno aperto in ambiti esposti	51.763	54,05%
PRO_2 Area industriale comprensoriale	37.866	39,54%
Totale complessivo lotti liberi	9.5769	100,00%

Se ne deduce che l'ambito Res_2 abbia ancora una discreta potenzialità per l'edificazione di nuovi fabbricati. L'ambito produttivo, invece, malgrado il dato assoluto sia consistente, ha ancora solo pochissimi lotti ancora insediabili.

Aree di rigenerazione urbana	Superficie (mq)	%
Nuclei d'antica formazione	333.411	74,65%
Modalità attuative del TUC finalizzate alla rigenerazione	107.044	23,97%
Aree per servizi da rigenerare	6.194	1,39%
Totale complessivo	446.649	100,00%

Dal grafico sopra riportato si evince come i nuclei d'antica siano da considerarsi la principale area di rigenerazione presente sul territorio comunale.

A queste si aggiunge l'ambito del Progetto Urbano relativo all'ambito produttivo comprensoriale che ha come principale finalità la rigenerazione territoriale e paesaggistica. La superficie ricompresa nell'ambito è pari a **594.640** mq.



Per quanto riguarda, invece, le aree urbanizzabili si ha:

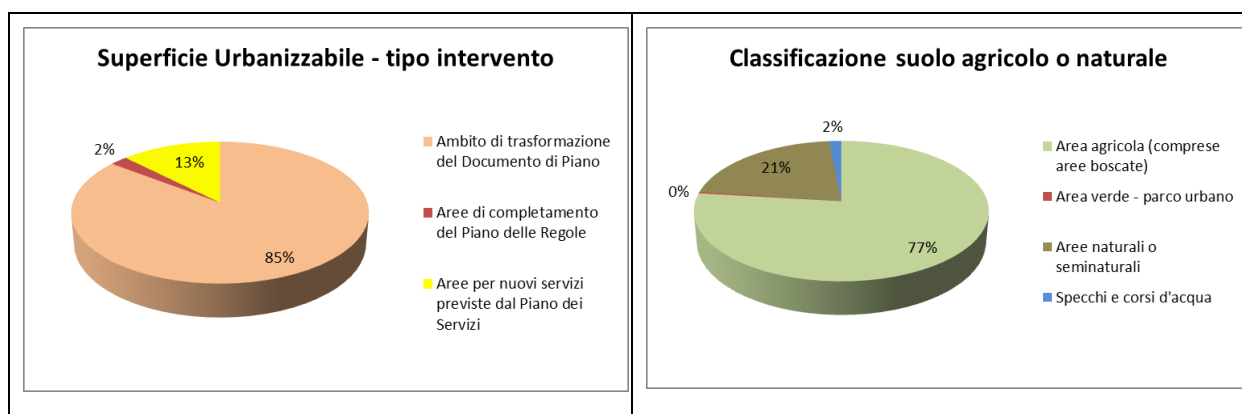
Cod	Aree urbanizzabili - Tipo di intervento previsto	Superficie (mq)	%
40	Ambito di trasformazione del Documento di Piano	119.084	85,36%
41	Aree di completamento del Piano delle Regole	3.053	2,19%
42	Aree per nuovi servizi previste dal Piano dei Servizi	17.378	12,46%
Totale complessivo		139.515	100,00%

Le aree urbanizzabili connesse con la realizzazione di servizi e della città pubblica non sono trascurabili, occupando il 13% delle superfici urbanizzabili nel loro complesso.

Il suolo agricolo e naturale può invece essere così suddiviso:

Cod	Classificazione suolo agricolo o naturale	Superficie	%
60	Area agricola (comprese aree boscate)	47.303.960	76,88%
61	Area verde - parco urbano	190.878	0,31%
62	Aree naturali o seminaturali	13.105.479	21,30%
63	Specchi e corsi d'acqua	931.016	1,51%
Totale complessivo		61.531.333	100,00%

Includendo le aree boscate nel territorio agricolo, quest'ultimo diviene preponderante, occupando circa ¾ delle aree agricole e naturali.



Il bilancio complessivo del territorio comunale suddiviso secondo le categorie previste dai Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo è il seguente:

Consumo di suolo - stato di fatto e di diritto	Superficie (mq)	%
Superficie Urbanizzata	1.949.452	3,06%
Territorio Urbanizzabile	139.515	0,22%
Superficie agricola o naturale	61.575.250	96,72%
Superficie territoriale Comune di Gordona	63.664.216	100,00%

Nella sostanza, territorio urbanizzato e urbanizzabile occupano una superficie inferiore al **3,3%** del territorio comunale.

5. - ALLEGATI

5.1. - SCHEMA FISICO TEMI DESUNTI DALLO SCHEMA FISICO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

RISP_FERRO - DISTANZE DI RISPETTO E CORRIDOI DI SALVAGUARDIA FERROVIARI

Descrizione:

Corrisponde alla distanza di rispetto dalle ferrovie e da altre infrastrutture di trasporto come definite dall'art. 49 e 51 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", ed ai corridoi di salvaguardia per la realizzazione di nuove infrastrutture su ferro.

Layer informativo: Distanze di rispetto e corridoi di salvaguardia ferroviari

ShapeFile: RISP_FERRO.shp

Shape: Polygon (multipart)

Tabella: RISP_FERRO.dbf

Campi

COD_RISP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
STATO	2	N
DIST_RISP	4	N
GESTORE	254	C
NOME_TRAT	254	C
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	N

FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C

Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio

CONTIGUO	2	N
-----------------	----------	----------

Descrizione dei valori dei campi

COD_RISP

Codice identificativo univoco del poligono, valori da 1 a 99999.

COD_ISTAT

E' il codice Istat del Comune indicato in formato numerico.

LAYER

E' il campo di descrizione del dato che compare nella legenda della cartografia tematica di PGT.

STATO

Identifica se si tratta di una distanza di rispetto da un tracciato esistente o di un corridoio di salvaguardia per nuove infrastrutture:

Distanza di infrastrutture esistenti

Distanza di infrastrutture in previsione

TIPO_FERRO

Identifica il tipo di linea o tratta ferrata in questione secondo le seguenti categorie:

1. Ferrovie e ferrovie a scartamento ridotto
2. Tramvie, ferrovie metropolitane, funicolari terrestri su rotaia

DIST_RISP

Corrisponde alla distanza di rispetto minima che deve essere mantenuta tra i fabbricati e la zona di occupazione della più vicina rotaia, misurata in proiezione orizzontale:

30 ml per le ferrovie e ferrovie a scartamento ridotto

6 ml per le tramvie, le ferrovie metropolitane, le funicolari terrestri su rotaia

nnn ml in caso di corridoi di salvaguardia (indicare il valore specifico derivato dagli strumenti di programmazione che le prevedono)

GESTORE

Ente gestore pubblico o privato della tratta ferroviaria o di altro tipo.

NOME_TRATTA

Nome della tratta ferroviaria cui appartiene l'elemento grafico digitalizzato; in particolare sono da indicare gli estremi di partenza e arrivo della tratta di appartenenza (secondo lo schema "nome stazione di partenza" & "-" & "nome stazione di arrivo")

BASE

Corrisponde alla base cartografica a partire dalla quale sono stati effettuati il riconoscimento e la restituzione:

1. Cartografia catastale;
2. Cartografia fotogrammetrica;

3. Cartografia database topografico;
4. Altro

BASEALTRO

Descrizione della base di riconoscimento e restituzione quando al campo *base* è assegnato valore "4".

SCHEDA

File allegato alla fornitura che contiene un testo descrittivo, relativamente a quanto archiviato.

Il nome del file è così costituito: RF<numerazione>_codice Istat.<estensione del file>; esempio: "RF_10_15001.pdf". I file devono essere nel formato pdf

NOTE

Note da parte del compilatore.

ART_NTA

Articolo delle NT del PGT in cui è possibile rinvenire la norma della specifica fattispecie. Essa è da esprimersi nella forma: "COD_FASCICOLO_NORME" – Art_"ARTICOLO".

Esempio Rs.01_Art_2.1

FILE_NTA

Indica il nome dell'elaborato nel quale viene normato e descritto l'articolo. Esso è da esprimersi nella forma "COD_ISTAT" _ "NOME FASCICOLO NORME"

Esempio **014009_ RS.01 – Nta Piano dei Servizi.pdf**".

PAG_NTA

Indica in numero delle pagine nelle quali viene richiamato l'articolo corrispondente.

Es.:

- 1) articolo normato e descritto da pagina 50 a pagina 56, si andrà a compilare indicando l'intervallo "50-56";
- 2) articolo normato e descritto a pagina 50 si andrà a compilare il campo indicando il solo intervallo "50".

Descrizione dei valori dei campi aggiunti rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio**CONTIGUO**

Indica se la porzione di rispetto ferroviario considerato interessa aree libere adiacenti alle superfici urbanizzate di ampiezza inferiore a 30 m (cfr. punto **1e3** del capitolo 4.2 dei Criteri). Il rispetto ferroviario viene pertanto suddiviso in sotto ambiti. Quelli che si conformano alla specifica di cui al punto 1e3 vengono contraddistinti dal valore CONTIGUO = 1, i rimanenti dal valore CONTIGUO = 0.

0 – Porzione di rispetto ferroviario da **non** considerare sup. urbanizzata (cfr. punto 1e3);

1 – Porzione di rispetto ferroviario da considerare sup. urbanizzata (cfr. punto 1e3);

Regole per la digitalizzazione

- Fasce di rispetto appartenenti alla medesima tratta devono essere dissolte mediante geoprocessi e possono eventualmente essere del tipo multipart, ferma restando la distinzione tra distanze di rispetto da ferrovie esistenti ed in previsione (STATO), tipologie di ferrovia (TIPO_FERRO) e/o distanza di rispetto (DIST_RISP).
- In linea generale è ammesso il fatto che parti dei poligoni possano sbordare rispetto al confine comunale di corredo alla consegna.

RISP_CIMITERO - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

Descrizione:

Comprende le aree soggette a vincolo "non aedificandi" di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e della Legge 17 ottobre 1957, n. 938 e recepite dall'art. 57 del DPR n. 285/1990, nonché dall'art. 8 del RR n. 6/2004 della Regione Lombardia.

Layer informativo: Distanza di rispetto cimiteriale

ShapeFile: RISP_CIMITERO.shp

Shape: Polygon

Tabella: RISP_CIMITERO.dbf

Campi

COD_RISP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
CIMITERO	254	C
RIDUZIONE	2	N
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi

COD_RISP

Codice identificativo univoco del poligono, valori da 1 a 99999.

COD_ISTAT

E' il codice Istat del Comune indicato in formato numerico.

LAYER

E' il campo di descrizione del dato che compare nella legenda della cartografia tematica di PGT.

CIMITERO

Nome del cimitero e/o della località in cui è sito.

RIDUZIONE

- 1) Nessuna riduzione;
- 2) Riduzione con decreto (ASL, medico provinciale, prefetto).

ATTO_APPR

Estremi e tipologia del provvedimento mediante il quale è resa vigente il contenuto normativo e cartografico archiviato nel file shape.

DATA_APPR

Data di emanazione del decreto di riduzione di cui sopra.

BASE

Corrisponde alla base cartografica a partire dalla quale sono stati effettuati il riconoscimento e la restituzione:

1. Cartografia catastale;
2. Cartografia fotogrammetrica;
3. Cartografia database topografico;
4. Altro

BASEALTRO

Descrizione della base di riconoscimento e restituzione quando al campo *base* è assegnato valore "4".

SCHEMA

File allegato alla fornitura che contiene un testo descrittivo, relativamente a quanto archiviato o la scansione del decreto del Prefetto, dell'ASL o del medico provinciale che assevera la riduzione.

Il nome del file è così costituito: RC_<numerazione>_codice Istat.<estensione del file>; esempio: "RC_10_15001.pdf". I file devono essere nel formato pdf.

NOTE

Note da parte del compilatore.

ART_NTA

Articolo delle NT del PGT in cui è possibile rinvenire la norma della specifica fattispecie. Essa è da esprimersi nella forma: "COD_FASCICOLO_NORME" – Art_"ARTICOLO".

Esempio RS.01_Art_2.1

FILE_NTA

Indica il nome dell'elaborato nel quale viene normato e descritto l'articolo. Esso è da esprimersi nella forma "COD_ISTAT" _ "NOME FASCICOLO NORME"

Esempio 014009_ RS.01 – Nta Piano dei Servizi.pdf".

PAG_NTA

Indica in numero delle pagine nelle quali viene richiamato l'articolo corrispondente.

Es.:

- 1) articolo normato e descritto da pagina 50 a pagina 56, si andrà a compilare indicando l'intervallo "50-56";
- 2) articolo normato e descritto a pagina 50 si andrà a compilare il campo indicando il solo intervallo "50".

Regole per la digitalizzazione

- La distanza di rispetto deve essere misurata radialmente a partire dal lato esterno della recinzione cimiteriale. Il poligono che definisce la fascia di rispetto può occupare l'area destinata al cimitero. Sono ammesse sovrapposizioni tra fasce di rispetto di differenti cimiteri che non siano adiacenti.
- In linea generale è ammesso il fatto che parti dei poligoni possano sbordare rispetto al confine comunale di corredo alla consegna.

RISP_DEP - Fascia di rispetto depuratore

Descrizione:

Comprende le aree soggette a vincolo "non aedificandi" di cui al par.1.2 dell'Allegato 4 della Delibera 4 febbraio 1977 del COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO.

Layer informativo: Distanza di rispetto dal depuratore

ShapeFile: RISP_DEP.shp

Shape: Polygon

Tabella: RISP_DEP.dbf

COD_DEP	4	N
COD_ISTAT	6	N
LAYER	254	C
DEPURATORE	254	C
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C

PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi

COD_DEP

Codice identificativo univoco del poligono, valori da 1 a 99999.

COD_ISTAT

E' il codice Istat del Comune indicato in formato numerico.

LAYER

E' il campo di descrizione del dato che compare nella legenda della cartografia tematica di PGT.

DEPURATORE

Nome del depuratore e/o della località in cui è sito.

ATTO_APPR

Estremi e tipologia del provvedimento mediante il quale è resa vigente il contenuto normativo e cartografico archiviato nel file shape.

DATA_APPR

Data di emanazione del decreto di riduzione di cui sopra.

BASE

Corrisponde alla base cartografica a partire dalla quale sono stati effettuati il riconoscimento e la restituzione:

1. Cartografia catastale;
2. Cartografia fotogrammetrica;
3. Cartografia database topografico;
4. Altro

BASEALTRO

Descrizione della base di riconoscimento e restituzione quando al campo *base* è assegnato valore "4".

SCHEMA

File allegato alla fornitura che contiene un testo descrittivo, relativamente a quanto archiviato o la scansione del decreto di riferimento.

Il nome del file è così costituito: RD_<numerazione>_codice Istat.<estensione del file>; esempio: "RD_10_15001.pdf". I file devono essere nel formato pdf.

NOTE

Note da parte del compilatore.

ART_NTA

Articolo delle NT del PGT in cui è possibile rinvenire la norma della specifica fattispecie. Essa è da esprimersi nella forma: "COD_FASCICOLO_NORME" – Art_"ARTICOLO".

Esempio **RS.01_Art_2.1**

FILE_NTA

Indica il nome dell'elaborato nel quale viene normato e descritto l'articolo. Esso è da esprimersi nella forma "COD_ISTAT" _ "NOME FASCICOLO NORME"

Esempio **014009_ RS.01 – Nta Piano dei Servizi.pdf**.

PAG_NTA

Indica in numero delle pagine nelle quali viene richiamato l'articolo corrispondente.

Es.:

- 1) articolo normato e descritto da pagina 50 a pagina 56, si andrà a compilare indicando l'intervallo "50-56";
- 2) articolo normato e descritto a pagina 50 si andrà a compilare il campo indicando il solo intervallo "50".

Descrizione dei valori dei campi aggiunti rispetto allo schema fisico Provincia di Sondrio

CONTIGUO

Indica se il rispetto del depuratore risulta contiguo alla superficie urbanizzata, con riferimento al punto **1f7** del capitolo 4.2 dei Criteri. Al fine del presente studio la fascia di rispetto del depuratore si considera interna alla superficie urbanizzata quando confina con questa ultima per almeno il 75% del perimetro.

Range da 0 a 1 con:

- 0 – La fascia di rispetto non confina con la Superficie Urbanizzata;
- 1 – La fascia di rispetto confina interamente con la Superficie Urbanizzata;

Regole per la digitalizzazione

- In linea generale è ammesso il fatto che parti dei poligoni possano sbordare rispetto al confine comunale di corredo alla consegna.

SERVIZI - SERVIZI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Descrizione:

Per ergonomia di implementazione dell'algoritmo è opportuno fare riferimento al tema SERVIZI dello schema Fisico della Provincia di Sondrio anziché ai temi proposti da quello regionale.

Il tema SERVIZI rappresenta la banca dati geografica dei servizi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici di cui al Piano dei Servizi, 9 art. LR 12/2005 s.m.i. Sostituisce gli shapefile SER_COM, SER_SCOM, IMP_ES, IMP_PROG delle precedenti versioni dello Schema fisico della Tavola delle Previsioni di Piano. Riprende, con alcune modifiche ed integrazioni, le decodifiche del MISURC (Mosaico Informatico degli Strumenti Urbanistici Comunali). In essa possono essere archiviate anche le infrastrutture di trasporto esistenti e in previsione.

Layer informativo: Aree per servizi, attrezzature ed impianti tecnologici

ShapeFile: SERVIZI.shp

Shape: Polygon

Tabella: SERVIZI.dbf

COD_SER	4	N
COD_ISTAT	6	N

LAYER	254	C
ATTO_APPR	254	C
DATA_APPR		D
CATEGORIA	2	C
CLASSE	2	C
TIPO	6	C
STATO	2	N
RILEVANZA	2	N
GESTIONE	2	N
BASE	2	N
BASEALTRO	254	C
SCHEDA	254	C
NOTE	254	C
ART_NTA	50	C
FILE_NTA	254	C
PAG_NTA	50	C
Campi in aggiunta		
CONTIGUO	2	N

Descrizione dei valori dei campi

COD_SER

Codice identificativo univoco del poligono, valori da 1 a 99999.

COD_ISTAT

E' il codice Istat del Comune indicato in formato numerico.

LAYER

E' il campo di descrizione del dato che compare nella legenda della cartografia tematica di PGT.

ATTO_APPR

Estremi e tipologia del provvedimento mediante il quale è resa vigente il contenuto normativo e cartografico archiviato nel file shape.

DATA_APPR

Data dell'ultimo atto che ha approvato la mappatura delle aree per servizi, attrezzature ed impianti tecnologici (in particolare PRG/PGT o Piano dei Servizi).

CATEGORIA

E' da compilare secondo in base alla categoria di aree per servizi, attrezzature ed impianti tecnologici. Sono ammessi i valori nulli.

01. Attrezzature di interesse comune
02. Verde gioco sport
03. Parcheggi
04. Infrastrutture di trasporto
05. Impianti tecnologici

CLASSE

Definisce con maggiore dettaglio, in base alla categoria, la classe di appartenenza delle aree per servizi, attrezzature ed impianti tecnologici secondo quanto i codici che seguono. Sono ammessi i valori nulli.

1. - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

01. Istruzione
02. Culto
03. Culturali sociali
04. Sanitari, assistenziali ed ospedalieri
05. Direzionale amministrativo
06. Annonarie
07. Giustizia
08. Fiere ed esposizioni
09. Caserme e stazioni per la pubblica sicurezza e la protezione civile
10. Cimiteriali
11. Edilizia sociale

2. - VERDE GIOCO SPORT

01. Verde attrezzato, giardini e parchi pubblici urbani
02. Aree, impianti ed attrezzature per lo sport

3. - PARCHEGGI

01 Parcheggi

4. - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

01. Trasporto aereo ed elisuperfici
02. Trasporti su gomma
03. Trasporto ferroviario
04. Trasporto navale

5. - IMPIANTI TECNOLOGICI

01. Impianti e stazioni d'approvvigionamento
02. Impianti e stazioni per lo smaltimento
03. Impianti e stazioni per le comunicazioni e telecomunicazioni
04. Impianti e stazioni a servizio della mobilità veicolare

TIPO

Specifica la tipologia delle aree per servizi, attrezzature ed impianti tecnologici in base alla classe, secondo quanto i codici che seguono. Questo campo può essere compilato contemplando, in un'unica stringa di codice, l'insieme delle voci di classificazione del servizio (es. anziché classe CATEGORIA "01", CLASSE "01" e TIPO "01", è data facoltà alternativa di compilare direttamente TIPO "010101").

01. Istruzione

01. Asilo nido
02. Scuola dell'infanzia
03. Scuola primaria
04. Scuola secondaria di primo grado
05. Scuola secondaria di secondo grado e formazione professionale
06. Centri scolastici medi superiori
07. Strutture universitarie

02. Culto

01. Chiese e centri religiosi
02. Arcipreture
03. Oratori e opere parrocchiali
04. Istituzioni religiose-pensionati-opere assistenziali
05. Conventi

03. Culturali sociali

01. Centri per attività culturali, sociali, ricreative
02. Biblioteche
03. Musei e centri d'arte
04. Consigli di circoscrizione, centri civici e sociali
05. Centri culturali
06. Cinema e teatri

04. Sanitari, assistenziali ed ospedalieri

01. Ufficio d'igiene e sanità e sedi decentrate
02. Policonsultorio comunale e sedi decentrate
03. Centri sanitari specializzati comunali
04. Servizio di igiene mentale
05. Servizio degli enti assistenziali e mutualistici
06. Pronto soccorso
07. Autolettighe
08. Laboratori di ricerca - AVIS
09. Dormitori
10. Bagni pubblici
11. Ospedale e cliniche
12. Enti assistenziali
13. Orfanotrofi

05. Direzionale amministrativo

01. Sede municipale principale
02. Municipi secondari (grandi città)
03. Sede provinciale
04. Sede regionale
05. Sedi decentrate statali di carattere amministrativo (provveditorati, etc.)
06. Agenzia delle Entrate/Agenzia del Territorio
07. Comandi (Prefettura, Questura, Guardia di finanza, Polizia di Stato, Polizia Locale e Provinciale)
08. Enti di previdenza e assistenza sociale
09. Enti pubblici di trasporto
10. Poste
11. Telecomunicazioni
12. Radio televisione

06. Annonarie

-
- 01. Mercati rionali
 - 02. Mercati alimentari all'ingrosso
 - 03. Mattatoio
 - 04. Magazzini frigoriferi
 - 05. Mense
 - 06. Centrale del latte
 - 07. Giustizia
 - 01. Tribunale, pretura
 - 02. Carceri
 - 08. Fiere ed esposizioni
 - 01. Fiere
 - 02. Esposizioni
 - 09. Caserme e stazioni per la pubblica sicurezza e la protezione civile
 - 01. Guardia di finanza
 - 02. Polizia di Stato e Polizia stradale
 - 03. Carabinieri
 - 04. Vigili del fuoco
 - 05. Polizia locale e provinciale
 - 06. Comandi militari e caserme
 - 07. Corpo Forestale
 - 08. Protezione Civile
 - 10. Cimiteriali
 - 01. Cimitero
 - 02. Obitorio
 - 03. Crematorio
 - 11. Edilizia sociale
 - 01. Edilizia residenziale pubblica (ALER, ...)
 - 02. Altro
-

01. Verde attrezzato, giardini e parchi pubblici urbani

- 01. Verde di arredo
- 02. Aree verdi pubbliche attrezzate
- 03. Parchi urbani
- 04. Parchi urbani di interesse intercomunale

02. Aree, impianti ed attrezzature per lo sport

- 01. Centri, impianti ed attrezzature sportive e ricreative
 - 02. Domini e/o piste per lo sci alpino
 - 03. Domini e/o piste per lo sci nordico
 - 04. Parchi ed attrezzature per sport invernale
-

01. Parcheggi

- 01. Parcheggi su aree scoperte
 - 02. Parcheggi su aree coperte e in strutture multipiano
-

01. Trasporto aereo ed elisuperfici

01. Aeroporti
02. Eliporti

02. Trasporti su gomma

- Rimesse servizi di trasporto pubblico
- Autostazioni
- Strade ¹

03 Trasporto ferroviario

01. Stazioni ferroviarie
02. Stazioni ferrovie metropolitane
03. Stazioni funicolari e trasporto su fune
04. Ferrovie e ferrovie metropolitane²

04. Trasporto navale

01. Porti civili ed imbarcadero
02. Porti mercantili

01. Impianti e stazioni d'approvvigionamento

01. Acqua potabile
02. Energia elettrica
03. Gas

02. Impianti e stazioni per lo smaltimento

01. Impianti per il conferimento ed il deposito dei rifiuti
02. Impianti di incenerimento dei rifiuti
03. Discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti
04. Fognatura
05. Impianti di depurazione

03. Impianti e stazioni per le comunicazioni e telecomunicazioni

01. Centri logistici
02. Centrali per la radiotelecomunicazione
03. Stazioni ed impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione

04. Impianti e stazioni a servizio della mobilità veicolare

01. Aree di servizio
02. Distributori di carburante e gas per autotrazione

STATO

Corrisponde allo stato di attuazione del servizio, attrezzatura o impianto tecnologico.

- 0 In previsione;
- 1 Esistente;

¹ **NB:** s'intendono in questa sede le strade in previsione. Restano in linea generale escluse tutte le infrastrutture che siano già correttamente riportate nel succitato DBT.

² **NB:** s'intendono in questa sede le ferrovie e ferrovie metropolitane in previsione. Restano in linea generale escluse tutte le infrastrutture di trasporto che siano già correttamente riportate nel succitato DBT.

2 Progettazione esecutiva approvata o procedura di affidamento in corso

RILEVANZA

Definisce la rilevanza territoriale di un servizio, di un'attrezzatura o di un impianto tecnologico pubblico o di interesse pubblico.

01. Rilevanza locale;
02. Rilevanza sovralocale

GESTIONE

Definisce se si tratta di un servizio, di un'attrezzatura o di un impianto tecnologico pubblico o di interesse pubblico, vale a dire gestito da una società, un consorzio o un'associazione privata o mista pubblica/privata:

01. Gestione pubblica;
02. Gestione privata;
03. Gestione mista.

BASE

Corrisponde alla base cartografica a partire dalla quale sono stati effettuati il riconoscimento e la restituzione:

01. Cartografia catastale;
02. Cartografia fotogrammetrica;
03. Cartografia database topografico;
04. Altro

BASEALTRO

Descrizione della base di riconoscimento e restituzione quando al campo base è assegnato valore "4".

SCHEDA

File allegato alla fornitura che contiene un testo descrittivo, relativamente a quanto archiviato.

Il nome del file è così costituito: SE<numerazione>_codice Istat.<estensione del file>;
esempio: "SE_10_15001.pdf". I file devono essere nel formato pdf

NOTE

Note da parte del compilatore.

ART_NTA

Articolo delle NT del PGT in cui è possibile rinvenire la norma della specifica fattispecie. Essa è da esprimersi nella forma: "COD_FASCICOLO_NORME" – Art_"ARTICOLO".

Esempio **RS.01_Art_2.1**

FILE_NTA

Indica il nome dell'elaborato nel quale viene normato e descritto l'articolo. Esso è da esprimersi nella forma "COD_ISTAT" _ "NOME FASCICOLO NORME"

Esempio **014009_ RS.01 – Nta Piano dei Servizi.pdf**".

PAG_NTA

Indica in numero delle pagine nelle quali viene richiamato l'articolo corrispondente.

Es.:

- 1) articolo normato e descritto da pagina 50 a pagina 56, si andrà a compilare indicando l'intervallo "50-56";
- 2) articolo normato e descritto a pagina 50 si andrà a compilare il campo indicando il solo intervallo "50".

Descrizione dei valori dei campi aggiunti

CONTIGUO

Indica se l'ambito risulta contiguo alla superficie urbanizzata. Con riferimento al punto **1b2** del capitolo 4.2 dei Criteri i lotti si considerano interni alla superficie urbanizzata quando confinano con questa ultima per almeno il 75% del perimetro, condizione per la quale il lotto viene ritenuto contiguo.

Range da 0 a 1 con:

- 0 – L'ambito non confina con la Superficie Urbanizzata;
- 1 – L'ambito confina interamente con la Superficie Urbanizzata;

REGOLE PER LA DIGITALIZZAZIONE CARTOGRAFICA (REGOLE TOPOLOGICHE)

- poligoni non possono sbordare rispetto al confine comunale consegnato con la fornitura.